

n. 41 del 24 giugno 2026

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di consulenza specialistica finalizzato all'adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale.
[CIG: BC1E6CCCC9].

IL DIRETTORE

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27 gennaio 2026 in cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2026;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 29 aprile 2022 in cui è stato nominato il Direttore di Istituti Raggruppati - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nella persona del Dott. Giovanni Paci e la deliberazione n. 6 del 18 marzo 2025 di proroga del suddetto incarico;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 24 febbraio 2026 in cui è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028" contenente la sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 22 giugno 2020 in cui è stato approvato il "Codice di comportamento" dell'Azienda;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 18 dicembre 2025 con cui è stato modificato e aggiornato il Regolamento interno per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di acquisizione "sotto soglia" e per il conferimento di incarichi professionali (ex D.Lgs. 36/2023).

VISTO lo Statuto dell'Ente e il vigente regolamento di organizzazione, che attribuiscono al Direttore i poteri di gestione e l'adozione delle determinazioni di affidamento e di spesa;

VISTO il d.lgs. 4 maggio 2001, n. 207 e la Legge Regionale Toscana 3 agosto 2004 n. 43 "Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona" come modificata dalla Legge regionale 4 dicembre 2024, n. 56 "Riordino dell'assetto organizzativo del sistema delle aziende pubbliche di servizi alla persona. Modifiche alla l.r. 43/2004";

VISTO il reg. (UE) 27 aprile 2016, n. 679 (GDPR), in particolare l'art. 35 (valutazione d'impatto sulla protezione dei dati – DPIA);

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

VISTO il reg. (UE) 13 giugno 2024, n. 1689 (Regolamento sull'intelligenza artificiale – AI Act), in particolare:

- l'art. 27, par. 1, che impone agli organismi di diritto pubblico e agli enti privati che erogano servizi pubblici, prima dell'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio di cui all'Allegato III, di effettuare la valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (FRIA);
- l'art. 27, par. 4, che prevede l'integrazione della FRIA con la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati svolta ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 2016/679;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, in particolare l'art. 14 (uso dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione), che ne prescrive l'impiego in funzione strumentale e di supporto, ferma la responsabilità della persona fisica sui provvedimenti e procedimenti;

PREMESSO che l'Ente, nell'erogazione dei propri servizi e per la preparazione di documentazione a supporto della propria attività istituzionale, intende avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale riconducibili alle ipotesi di cui all'Allegato III del reg. (UE) 2024/1689, con conseguente necessità di dotarsi, in via preventiva, della valutazione FRIA integrata con la DPIA;

DATO ATTO che l'Ente non dispone, all'interno della propria struttura, delle competenze specialistiche, giuridiche e tecniche, necessarie a condurre la predetta valutazione, e che si rende pertanto necessario il ricorso al mercato;

CONSIDERATO che il servizio da affidare si articola nelle seguenti attività:

- Valutazione del rischio dei sistemi di IA, mediante FRIA integrata con DPIA (artt. 27 reg. UE 2024/1689 e 35 reg. UE 2016/679);
- Redazione del corpo giuridico e motivazionale della determinazione di adozione e regolamentazione dell'uso dello strumento IA;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, e in particolare gli artt. 1, 2 e 3 (principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato);

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, che consente l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 140.000 euro, e l'Allegato I.1 al medesimo decreto;

DATO ATTO che l'importo stimato dell'affidamento, pari a € 2.500,00 oltre IVA per € 572,00 e cassa forense per € 100,00 per complessivi € 3,172,00 e ritenuta d'acconto pari a € 500,00 per un totale a pagare di € 2.672,00, è inferiore a 5.000 euro e che, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del d.lgs. 36/2023, non trova applicazione il principio di rotazione;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 21, 25, comma 2, e 26 del d.lgs. 36/2023, la procedura è stata gestita in modalità telematica tramite la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, codice PCP-20260622-01642 del 22/06/2026 con acquisizione del CIG n. BC1E6CCCC9;

DATO ATTO che, per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito derogare all'obbligo di ricorso al MePA e ai mercati elettronici ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fermo restando l'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

ACQUISITO il preventivo dell'operatore economico Avv. Olivia Bosaz P.IVA: 01687980472 al prot. n. E294 del 22/06/2026, ritenuto congruo e adeguato in relazione all'oggetto e alla complessità della prestazione;

DATO ATTO della verifica dei requisiti generali di cui agli artt. 94–98 del d.lgs. 36/2023, che sarà attuata secondo le previsioni della sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO 2026-2028, e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

DATO ATTO dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO che la spesa trova copertura nel bilancio economico di previsione e che si provvederà alla relativa registrazione secondo il regolamento e le pratiche di contabilità dell'Ente;

VISTI gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. **DI AFFIDARE**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, all'operatore economico Avv. Olivia Bosaz P.IVA: 01687980472 il servizio di consulenza specialistica finalizzato all'adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale;
1. **DI DARE ATTO** che l'importo dell'affidamento è pari a € 2.500,00 oltre IVA per € 572,00 e cassa forense per € 100,00 per complessivi € 3,172,00 e meno ritenuta d'acconto pari a € 500,00 per un totale a pagare di € 2.672,0;
2. **DI IMPUTARE** la suddetta spesa sul competente bilancio 2026;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento assume valenza di decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, ai sensi del comma 2, del d.lgs. 36/2023;
4. **DI DARE ATTO** che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, è il Direttore Giovanni Paci;
5. **DI DARE ATTO** che il contratto sarà perfezionato ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Il Direttore

Giovanni Paci

(documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – CAD)